DECR. n° 110/2026
DEL 7 OTTOBRE 2026

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord

Il Procuratore della Repubblica,

Visto l'art.3 del D.M. 217/2026, in base al quale il deposito degli atti da parte di difensori deve avvenire con modalità telematiche, attraverso il portale deposito atti penali;

rilevato, altresì, che le autorizzazioni al rilascio delle comunicazioni ex art. 335 c.p.p. devono essere depositati esclusivamente in APP;

dispone

il servizio di rilascio delle certificazioni ex art.335 c.p.p. è così regolato:

1) Le istanze di rilascio delle certificazioni ex art.335 c.p.p. presentate dai difensori saranno depositate esclusivamente attraverso il PDP con conseguente esclusione dalla trattazione di quelle pervenute attraverso altri canali.
2) In caso di richiesta relativa allo stesso soggetto sia in qualità di indagato che di parte offesa, il difensore avrà cura di inserire in PDP due richieste distinte.
3) La richiesta potrà essere inoltrata solo dal difensore costituito.
4) Ove il richiedente sia un privato, l'istanza deve essere presentata direttamente allo sportello negli orari di apertura al pubblico oppure tramite posta certificata all'indirizzo mail: casellario.procura.napolinord@giustiziacert.it.
5) Le istanze di rilascio delle comunicazioni ex art. 335 c.p.p. presentate dai privati -parti del procedimento- direttamente allo sportello saranno inserite in APP a cura del personale abilitato, secondo la procedura prevista dall'applicativo.
6) Le richieste presentate da soggetti portatori di un interesse qualificato (ad esempio: soggetti danneggiati, compagnie di assicurazione, titolari di diritti su beni sottoposti a sequestro) dovranno essere trasmesse via pec all'indirizzo mail casellario.procura.napolinord@giustiziacert.it, avendo cura di allegare l'eventuale procura e l'atto abilitante).

7) Il magistrato titolare del procedimento procederà tempestivamente ad autorizzare le comunicazioni tramite APP.
8) Le comunicazioni riguardano esclusivamente i procedimenti per i quali non sia stata formulata richiesta di archiviazione o esercitata l'azione penale
9) Ogni informazione diversa da quelle di cui al punto 1, ed in particolare quelle relative allo stato del procedimento, potrà essere richiesta via PEC all'indirizzo mail casellario.procura.napolinord@giustiziacert.ito allo sportello ricezione atti. La richiesta deve riguardare uno specifico procedimento e può essere formulata solo dal difensore abilitato. In tali casi l'Ufficio a ciò deputato è autorizzato a comunicare lo stato del procedimento senza autorizzazione del P.M.

Nei casi di seguito indicati, le comunicazioni previste dall'art. 335 c.p.p. potranno essere date dal personale addetto all'Ufficio senza necessità di autorizzazione del P.M.:

1) procedimento a carico di persona sottoposta ad arresto, fermo o a misura cautelare, anche in procedimenti provenienti per competenza da altra procura, su istanza del difensore munito della nomina effettuata dall'indagato o dal congiunto (per i reati comunicabili);
2) procedimento in cui sia stato emesso provvedimento di sequestro per i reati comunicabili (rilascio all'indagato o al suo difensore previa esibizione di copia dell'atto e della nomina);
3) procedimento sorto a seguito di denuncia o querela presentata alla polizia giudiziaria o a questo ufficio (per i reati comunicabili);
4) procedimento già assegnato ad un sostituto trasferito, quando il richiedente sia in possesso del numero di iscrizione e del sostituto in precedenza assegnatario;
5) procedimento relativo a taluno dei reati di cui all'Allegato (ivi compresi i procedimenti iscritti a mod. 21 bis).

Si comunichi ai Procuratori Aggiunti, ai magistrati, al personale amministrativo e ai responsabili delle Aliquote di Polizia Giudiziaria.

Si trasmetta al Procuratore Generale, al Presidente del Tribunale e al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord.

Si pubblichi sul sito web dell'Ufficio.

Aversa, 7.10.2026

Il Procuratore della Repubblica
Domenico Airoma